

LANCIANO: RAPINA IN VILLA, IL TERRORE DELLE VITTIME ASCOLTATE DAI CARABINIERI

6 Settembre 2017



LANCIANO – Ascoltati per oltre tre ore dai carabinieri, questa mattina, i coniugi che ieri sera, dopo le 20.30, sono stati aggrediti, feriti e rapinati da 5 persone appena giunti in auto nel parco della loro villa, in località Ponticelli di Santa Maria Imbaro, al confine con Lanciano (Chieti).

All'uscita della caserma di Fossacesia i coniugi, titolari di una storica ferramenta proprio a Santa Maria Imbaro, hanno raccontato l'esperienza vissuta.

“Abbiamo subito la brutta aggressione nel momento in cui io e mia moglie stavano scendendo dall'auto. Ci hanno chiamato per nome – precisa lui -. Io sono stato aggredito alla testa con un piede di porco, per la ferita sono stati necessari cinque punti di sutura. Erano almeno in cinque i rapinatori”.

“Poi – ha aggiunto ancora – hanno rotto il finestrino della nostra auto e ci hanno trascinato fuori, immobilizzato entrambi, intimidoci e obbligandoci ad aprire la porta di casa senza fare scattare l'allarme. Nel frattempo sono stato preso a calci, stratonato e colpito sul corpo con dei manganelli”.

“Siamo riusciti ad entrare in casa e mia moglie ha fatto subito scattare l'allarme. Abbiamo chiuso la porta e ci siamo barricati dentro. I rapinatori a quel punto sono rimasti fuori cercando di vedere cosa fare. In questo frangente abbiamo chiamato le forze dell'ordine, vigilanza e ambulanza che sono giunti tempestivamente e che ringraziamo. Sono stati minuti lunghi e terrorizzanti”.

Sulla rapina in villa indagano i carabinieri della compagnia di Ortona (Chieti), coordinati dalla procura di Lanciano. I malviventi sono riusciti a prendere parte dell'incasso giornaliero dell'attività commerciale Delle Vigne. L'ammontare non è stato ancora quantificato.